

Melgrato il 28 Agosto 862

Carissimo amico.

Ho ricevuto con gran piacere esseri Ella felicemente ingratita, la ricca di belti ricordi e di preziosi appunti scientifici.

Nella mia altimia senza in fretta, accio la trovaffe ancora e cessa, non ho potuto esporre la ragione per cui non afferrai a continet delle maniere cominciate la pubblicazione della piante seche. Ecco ora adesso il dettaglio: quanto in un'adunanza della società letteraria terba io presentava il suo *Summary plan*, basun *serbicum*, ne esposi l'origine ed il contenuto, ed in fine espressi la mia misericordie esser non per mancanza di volenti arbitra nell'impossibilita di publicar tali opere. Il presidente del Senato Marinovic, che era presente, mi domando allora se io abbia mai sentie trovato altre piante nuove, ed al mio affermare, soggiunse, voler egli approposarsi presso il senato perche venivano dal governo assegnati i fondi necessari per una tal intrapresa, e mi invitò di presentar al senato una memorietta, che contenesse i ragguagli convenienti e se possibile un dettagliato computo delle spese. L'io era allora, quando Ella già teneva il mio adimento alla Sua propria ed in vinta di l'io io non feci più parole sull'offerta del Marinovic, più tardi poi domandato privatamente dello stesso, perche io non abbia seguito il suo invito, gli raccontai quel che si era passato fra me e lei, gli feci vedere, che per publicar delle piante nuove, io mi dovea portar a studiare criticamente presso qualche gabinetto europeo, che le rimova all'estero, l'acquisto d'un buon disegnatore ed intagliatore richiederebbero delle opere, che forse non starebbero in proporzione io risultati, che si potrebbero ottenere tanto più, che le parole, quantunque esatte, richiederebbero nella nostra tipografia ancora troppo giovenile, a minus e meno buone; che

588

al incontro al mondo da me scelto non verrebbe aggravato il nostro governo, che il buon successo della pubblicazione non andrebbe soggetto ad alcun imperito accidente, e che essi, essendo uno dei loro oggetti nel intraprendere le letterie parteciperebbe dell'onore d'impresario. Si che opera scientifica. Col ripiego che Ella ha dovuto prendere io dovea davanti il Manoscritto ed alcuni altri che a lui s'interessavano apparsi come un favoloso, e per questo io rinunciai alle 100 copie a parte che avea richieste d'esserne ^{non} potendole osamai distribuire a Belgrado perchè la voce non vinge più conosciuta.

Con l'affare ho preso una rivista del tutto diversa. La Serbia getta in un momento il suo fine non si può procedere, non potrà lungo tempo trarsi dal colpo ricevuto per poter pensar ad opere scientifiche e per indagar se il Sereny la parletto vero o no. Sono adesso io sarei contento che la piante letterie vengano da lei pubblicate perchè temo, che qualche cosa intorno non faccia fine alle mie esortazioni. Ma dall'altra parte io temo di ^{non} poter nelle stato di fornirle il necessario materiale. Il chaggio passato aver credito di colgere il mio bel *Triptolium trichospermum* in Caser ad un etich. sulphorum che vuol nuovi, ma molte pioggie impediscono la escursione. Altre fere aver sperato di andar. Sin *psomatosis* del *Palcan* per colgere il *Lyellia*, la *Knautia* *lyrophylle* la *Trigonotis* *monitum*. un *Hieracium* nuovo che, me il bombardamento me ne parlorio e mi condanna ad una prigione insopportabile. Delle piante erbe che coltivo il mio *Picnida* *rosini* e porto gran nel momento che veder sprigiar i fiori. Il *Heliopeum* ha fiorito recentemente, avro più per lei un fior preparato che potrà studiare, ed a qual che pare la pianta ~~per~~ fiorire ancor una volta. D'un *Urtica* *vicinis* del *fabriacus* e *teniflorum* Ten. avro un esemplare. La *Centauria* *desventana* mi fa sperar che fiorisca la futura primavera. Il mio *Hieracium* *citiosum* mi pare non sia diverso da *H. sanifragum* Gr. D'una bella pianta

un'espèce a foglie liscie e lucenti e le brattee elegantemente in-
triate avra un esemplare se la fioritura che comincia fra qualche
giorno si passerà felicemente. Nell'ultima escursione - e le sono
rase - ho colto un bel Senecio che credo sia il *S. macrophyllum* Ehrh.
abbastanza simile al *S. umbrosum* Willd. ma crescente in sito diverso.
Infine, ne avra dei belli esemplari; nello stesso sito trovai un *Stem-*
ma che forse sarà *S. agnaticum* - *Sylvestris* il primo ibrido, che
in 20 anni ha potuto offerirsi nella natura libera.

Da questa lettera ella, spero, resterà persuasa, che io sono
pronto a servir Lei e la servirla, che è l'unica mia consolazione,
e che se io ambiva il non meritato onore di esser collegato
con Lei in un'impresa letteraria, lo faccio, acciò coll'acquisto
di un nome onorato potessi col mio esempio animar i miei disce-
poli ad applicarsi seriamente a degli studi, che se non arricchiscono,
almeno elevano i miei allievi.

Salutandole eccome resto

il suo

Devotissimo amico
Giovanni Parini